



Cremona

COMUNE DI CREMONA

CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione del Consiglio Comunale

NUMERO DI		SEDUTA DEL
Registro	Protocollo	
9	13873	29 febbraio 2016

Seduta Pubblica

L'anno duemilasedici addì ventinove del mese di febbraio in Cremona, nella Sala Consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare, con la presidenza della Sig.ra Simona Pasquali in qualità di Presidente del Consiglio, la partecipazione del Sig. Segretario Generale Avv. Pasquale Criscuolo e l'assistenza degli scrutatori Signori Luca Burgazzi, Sara Arcaini e Alessandro Fanti.

il seguente OGGETTO:

Approvazione del regolamento delle sale da gioco d'azzardo lecito e per l'installazione di apparecchi da gioco di cui all'articolo 110, commi 6 e 7, del testo unico di pubblica sicurezza.

All' inizio della trattazione sono presenti i seguenti Signori:

NOMINATIVI	PRESENTI	NOMINATIVI	PRESENTI
a BECCARA Sig.ra LIA	GIUST.	FIAMMA Sig. RENATO	SI
AMORE Sig. LUIGI	SI	GAGLIARDI Sig. GIOVANNI	SI
ANTONIOLI Sig. ALESSIO	SI	GALIMBERTI Prof. GIANLUCA - Sindaco	SI
ARCAINI Sig.ra SARA	NO	GHIDOTTI Sig. CARLALBERTO	NO
BALDINI Sig.ra FRANCESCA	NO	GIOVETTI Sig. FERRUCCIO ANDREA MICHELE	SI
BONA Sig. RODOLFO	SI	LANFREDI Sig.ra MARIA LUCIA CECILIA	SI
BONALI Sig. FILIPPO	SI	LIPARA Sig. LUIGI	SI
BUFANO Sig. MICHELE	SI	MANFREDINI Sig. ENRICO ITALO	SI
BURGAZZI Sig. LUCA	SI	PASQUALI Sig.ra SIMONA - Presidente	SI
CANALE Sig. SANTO	SI	POLI Sig. ROBERTO	NO
CARLETTI Sig. PAOLO GIUSEPPE ANDREA	SI	PONTIGGIA Sig.ra FRANCESCA	SI
CARPANI Sig. ALESSANDRO	SI	SCHIFANO Sig. GIANCARLO	SI
CERASO Sig.ra MARIA VITTORIA	NO	SOZZI Sig. ANDREA - Vice Presidente	SI
CHIAPPANI Sig.ra CARLA MARIA	SI	TELLI Sig.ra STEFANIA	NO
EVERET Sig. GIORGIO	SI	VENTURA Sig. MARCELLO MARIA	NO
FANTI Sig. ALESSANDRO	SI	ZANARDI Sig. ALESSIO	SI
FASANI Sig. FEDERICO UGO MARIA	SI		

Comune di Cremona			



IL CONSIGLIO COMUNALE

DECISIONE

Approva il regolamento delle sale da gioco d'azzardo lecito e per l'installazione di apparecchi da gioco di cui all'articolo 110, commi 6 e 7, del testo unico di pubblica sicurezza, figurante quale allegato "A" alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

MOTIVAZIONI

Il gioco con premi in denaro si sta diffondendo a livello capillare, non solo nel nostro Paese (soffrono di ludopatia circa un milione e mezzo di adulti) ma anche nella nostra città, configurandosi come una piaga sociale capace di distruggere le vite dei giovani e delle famiglie.

La dipendenza da gioco si configura come una questione socio-sanitaria, che coinvolge il sistema sanitario nazionale e le comunità locali nel loro insieme. È una questione dunque che coinvolge anche la nostra comunità e la nostra Amministrazione, che va affrontata prima di tutto a livello di prevenzione, culturale e sociale, e richiede anche interventi regolativi e normativi.

In un momento di grave crisi economica, il gioco si sta configurando come una dipendenza che colpisce tutti ma soprattutto mette a rischio le fasce più deboli, dai giovani, ai pensionati, ai disoccupati

In molti Comuni italiani si sono promosse iniziative contro la diffusione del gioco con premi in denaro, finalizzate in particolare alla prevenzione e alla definizione di limiti.

Si è pertanto resa necessaria l'introduzione di una disciplina regolamentare volta a contenere la diffusione del fenomeno del gioco con premi in denaro con tutte le conseguenze dal punto di vista sociale;

Anche la Regione Lombardia con la legge 21 ottobre 2013 n.8 "Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico" ha introdotto una disciplina finalizzata a prevenire e contrastare le forme di dipendenza dal gioco d'azzardo lecito, puntando al trattamento ed al recupero delle persone che ne sono affette ed al supporto delle loro famiglie, oltrechè a contenere l'impatto negativo delle attività connesse alla pratica del gioco d'azzardo lecito sulla sicurezza urbana, sulla viabilità, sull'inquinamento acustico e sul governo del territorio.

E' impegno di questa Amministrazione tutelare l'interesse collettivo, la legittima aspirazione di ogni individuo a vivere in un ambiente decoroso, scongiurare che il disagio dei cittadini e il degrado dell'ambiente portino a episodi conflittuali che in taluni casi possono anche sfociare nel turbamento dell'ordine pubblico.

A conclusione del percorso istruttorio, acquisiti i pareri favorevoli espressi dagli organi competenti (vedi Pareri), il Consiglio Comunale ha deciso di approvare il regolamento delle sale da gioco d'azzardo lecito e per l'installazione di apparecchi da gioco di cui all'articolo 110, commi 6 e 7, del testo unico di pubblica sicurezza.

EFFETTI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE

I nuovi insediamenti dovranno avvenire nel rispetto sia della normativa nazionale e regionale che del regolamento comunale e le attività esistenti dovranno adeguarsi alle nuove disposizioni regolamentari entro i termini fissati nelle norme transitorie.

Mandare copia del presente provvedimento al Settore Politiche Sociali, ai Servizi Polizia Locale, Sportello Unico Imprese, Pianificazione Urbana e Sportello Unico Edilizia, Patrimonio, Progettazione e Rigenerazione Urbana, Comunicazione per quanto di rispettiva competenza.

NOTE

PERCORSO ISTRUTTORIO

Deliberazione di Giunta Comunale n.15 del 28 gennaio 2015 avente ad oggetto: “Piano Attività di prevenzione e contrasto del gioco d’azzardo patologico”

Comunicazione alla Giunta nella seduta del 23 dicembre 2015 in ordine al regolamento delle sale da gioco d’azzardo lecito e per l’installazione di apparecchi da gioco di cui all’articolo 110, commi 6 e 7, del Testo unico di pubblica Sicurezza.

Parere favorevole della Commissione Consiliare Permanente attinente il commercio, il turismo, la sicurezza, la Polizia Municipale e della Commissione Consiliare Permanente attinente il welfare di comunità, i servizi alla famiglia ed alla persona, le pari opportunità nella seduta congiunta del 10 febbraio 2016.

NORMATIVA

Legge Regione Lombardia 21 ottobre 2013 n.8 “Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d’azzardo patologico” e successive modifiche ed integrazioni.

Delibera di Giunta Regionale del 24 gennaio 2014 n.X/1274 “Determinazione della distanza dai luoghi sensibili per la nuova collocazione di apparecchi per il gioco d’azzardo lecito (ai sensi dell’articolo 5, comma 1, della l.r. 21 ottobre 2013, n. 8 “Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d’azzardo patologico”).

Regio Decreto 18 giugno 1931 n. 773 “Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza”

PARERI

Parere favorevole espresso come previsto dall’articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 in data 28 gennaio 2016 e in data 16 febbraio 2016 dal Direttore dell’Unità di Staff Urbanistica ed Area Omogenea sulla regolarità tecnica.

Ai sensi del citato articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, non comportando impegno di spesa, non è necessario chiedere il parere del Direttore del Settore Economico Finanziario – Entrate sulla regolarità contabile.

FINANZIAMENTO

Terminata la discussione, nel corso della quale si sono verificate variazioni delle presenze dei Consiglieri Comunali come si evince in dettaglio dal processo verbale della seduta odierna, al momento della votazione i presenti sono n. 28.

La Presidente pone in votazione la deliberazione, votazione che viene resa in forma palese a mezzo di sistema elettronico.

Essa ottiene il seguente risultato:

voti favorevoli	n. 28
voti contrari	n. /
astenuti	n. /

Constatato l'esito della votazione, debitamente accertato dagli scrutatori, proclamato dalla Presidente e riconosciuto dai presenti

IL CONSIGLIO APPROVA ALL'UNANIMITA'

FS/pd

Del che si è redatto il presente atto che, a' sensi degli articoli 79 e 110 del Regolamento del Consiglio Comunale, viene sottoscritto come appresso:

LA PRESIDENTE

(Sig.ra Simona Pasquali)

IL SEGRETARIO GENERALE
VERBALIZZANTE

(Avv. Pasquale Criscuolo)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 9/13873 ASSUNTA NELLA SEDUTA DEL 29 FEBBRAIO 2016

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta

- che il presente atto verrà pubblicato, a' sensi dell'art. 124, comma 1°, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, nel sito informatico del Comune, ove rimarrà per 15 giorni consecutivi dal 7 marzo 2016 al 21 marzo 2016.

Cremona, lì 7 marzo 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
(*Avv. Pasquale Criscuolo*)

